



**CPIA L'AQUILA**  
CENTRO PROVINCIALE  
PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Strada Statale 80 n.8/B - 67100 L'AQUILA  
Codice Meccanografico: AQMM074001 C. F. 93085130669  
Tel. 0862 / 313475 - sito web: [www.cpiaaquila.edu.it](http://www.cpiaaquila.edu.it)  
e-mail: [aqmm074001@istruzione.it](mailto:aqmm074001@istruzione.it) - pec: [aqmm074001@pec.istruzione.it](mailto:aqmm074001@pec.istruzione.it)



1

**Delibera Commissario ad acta n. 04 del 13.02.2023**

## **REGOLAMENTO del CPIA L'AQUILA**

### **PREMESSA**

Il Regolamento del CPIA viene qui definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (D.P.R. n. 263/2012) e di autonomia scolastica nonché a quelle parti dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive integrazioni introdotte dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) che hanno rilevanza nel CPIA (in particolare nei confronti degli utenti minorenni).

La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti - dei genitori e dei tutori per i minori - tramite il Patto Formativo Individuale attivato tra il CPIA e i medesimi.

Le regole accompagnano gli utenti dal primo contatto per l'iscrizione sino alla loro immissione nei corsi e alla frequenza delle diverse attività. Esse hanno carattere generale per tutti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo nella partecipazione attiva e nell'assunzione diretta di responsabilità nei confronti dell'ambiente, del personale scolastico, delle attrezzature messe a disposizione e nei confronti di tutti i frequentanti.

Le regole sanzionatorie sono state previste a garanzia del diritto allo studio e per la tutela della sicurezza di chi frequenta i corsi con impegno e con grande spirito di sacrificio, oltre che a garanzia di tutto il personale, specie per chi opera con professionalità e motivazione al servizio di una comunità.

La finalità principale perseguita è e rimane esclusivamente di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari vedranno sempre salvaguardare i diritti di trasparenza, di rispetto della *privacy* e della difesa che non potranno, comunque, mai prevaricare i diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza di tutti.

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art.1 - La comunità scolastica**

La comunità scolastica è composta dai corsisti, dai docenti, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dal Dirigente scolastico, dai genitori degli alunni minorenni, da tutti coloro che hanno un interesse nei confronti dell'Istituzione (*stakeholders*).

#### **Art. 2 - Libertà di espressione**

Ogni componente della comunità scolastica ha il diritto di esprimere le proprie convinzioni e di avere rispetto della propria dignità da parte di tutti gli altri componenti.

#### **Art. 3 - Rispetto per tutti**

Ogni componente della comunità scolastica ha il dovere di rispettare le convinzioni, i valori e la dignità di tutti coloro che vivono nella scuola.

#### **Art. 4 - Beni incustoditi**

L'Istituto non risponde dei beni, preziosi o oggetti personali lasciati incustoditi. Sarà cura di ognuno cercare di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di fatti incresciosi anche mediante la vigilanza di tutti.

1

**Art.5 - Sicurezza**

Gli iscritti e il personale sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza: essi devono conoscere il piano di evacuazione dell'Istituto predisposto per il caso di calamità naturali, incendi, ecc... e partecipare alle simulazioni di evacuazione previste dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

**CAPO II – ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA****Art. 6- VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

- a) L'obbligo in materia di vigilanza, soprattutto in riferimento a minori, ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio. La vigilanza sugli alunni è affidata ai docenti per l'intero periodo di permanenza degli alunni stessi nell'edificio scolastico e riguarda ogni momento della vita scolastica (compresi intervallo, visite guidate, uscite didattiche e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o nelle aree di pertinenza).
- b) Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi, deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli studenti sino al suo ritorno.
- c) Il dovere di vigilanza spetta agli insegnanti anche in presenza di altri adulti autorizzati, in via temporanea, a collaborare allo svolgimento di particolari attività didattiche.
- d) I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con il personale docente per assicurare, durante le attività didattiche, la sorveglianza nei corridoi e nei servizi igienici.

**Art. 7 - INGRESSO STUDENTI - CAMBIO ORA - INTERVALLO - USCITA STUDENTI**

Nessuno studente può essere ammesso a scuola se non ha formalizzato l'iscrizione in segreteria con l'esibizione di un documento di identità valido o, per gli alunni stranieri, del permesso di soggiorno in corso di validità o in fase di rilascio.

- a) Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29/11/2007 "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". Si sottolinea la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità.
- b) I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza durante l'ingresso, durante l'intervallo, negli spazi comuni e durante l'uscita degli studenti. Ai collaboratori scolastici spetta la custodia delle porte e dei cancelli e la dovuta vigilanza per evitare che gli alunni possano uscire dall'edificio o persone non autorizzate possano entrare. Le porte di accesso agli edifici devono essere rigorosamente chiuse non appena terminato l'ingresso degli alunni e riaperte soltanto al momento dell'uscita.
- c) I docenti concedono agli studenti l'uscita dall'aula al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta controllando che l'alunno non stazioni nei corridoi e non crei situazioni di disturbo, avvalendosi dell'eventuale docente in compresenza o del collaboratore scolastico.
- d) Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile; l'insegnante uscente si accerterà che gli studenti non lascino l'aula in attesa del docente dell'ora successiva. Nel caso in cui l'avvicendamento richieda la temporanea assenza del docente, la vigilanza sarà assicurata dal collaboratore scolastico.
- e) L'uscita dall'edificio scolastico dovrà avvenire in modo ordinato. I collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti nella sorveglianza al momento dell'uscita
- f) L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Durante gli intervalli i docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, porranno in atto

misure organizzative e disciplinari atte ad evitare pericoli. Per prevenire possibili incidenti ed evitare eventuali attribuzioni di responsabilità la vigilanza deve rispettare le seguenti indicazioni: - il personale docente e non docente dovrà controllare tutti gli spazi interessati prestando la massima attenzione; - si deve prontamente intervenire per scoraggiare negli studenti tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti; - si deve porre particolare attenzione alla vigilanza nei confronti di studenti che manifestino specifici comportamenti che dovranno essere portati all'attenzione del Consiglio di classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario.

### **Art. 8 - Assenze prolungate**

Tutti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni, a rispettare gli orari stabiliti, ad assolvere agli impegni di studio e/o a comunicare eventuali assenze prolungate o la necessità di dover lasciare il corso. In quest'ultimo caso la segreteria provvederà al loro depennamento d'ufficio.

### **Art. 9 - Depennamento**

Il depennamento può avvenire a seguito di ritiro formale da parte del corsista. In ogni caso l'assenza ininterrotta dello studente maggiorenne che superi un mese senza alcuna comunicazione comporta l'avvio della procedura di ritiro d'ufficio.

### **Art. 10 - Disposizioni specifiche per i minori**

- a) Gli studenti minori sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, ad essere rispettosi dell'orario delle lezioni, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. L'ingiustificata assenza durante l'ora di lezione, come l'uscita dalla scuola senza autorizzazione o l'entrata in ritardo costituisce grave mancanza.
- b) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola. Lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o abbandono costituisce una mancanza passibile di ammonizione. Imbrattare o incidere suppellettili, muri, accessori e pertinenze costituisce mancanza grave.
- c) Lo stazionamento negli spazi interni della scuola non è consentito. È da evitare il riversarsi nei corridoi alla fine di ciascuna ora di lezione, durante il cambio dei docenti o durante l'intervallo. L'autorizzazione ad uscire dall'aula durante l'ora di lezione è data dal docente a non più di uno studente per volta, e solo per inderogabili esigenze. Prolungare senza motivo l'uscita dalla classe costituisce una mancanza.
- d) Gli studenti devono evitare comportamenti inadeguati passibili di ammonizione che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere, come ad esempio disturbare la lezione chiacchierando, mangiando o alzandosi dal banco senza autorizzazione. Costituisce invece mancanza grave interrompere o impedire continuamente con comportamento non corretto la lezione.
- e) Le giustificazioni delle assenze vanno presentate all'inizio delle lezioni. Le assenze, qualsiasi sia il motivo, devono essere giustificate sull'apposito modulo individuale, dai genitori o da chi ne fa le veci. La giustificazione è valida se sottoscritta da chi ha depositato la firma al momento dell'iscrizione.
- f) Nel caso in cui lo studente non produca giustificazione entro due giorni successivi alla ripresa della frequenza, il docente coordinatore del gruppo di livello provvede ad avvisare il genitore o tutore e a documentare la segnalazione sul RE.
- g) Al rientro dopo assenze superiori ai cinque giorni consecutivi gli studenti devono presentare il certificato medico.
- h) Di norma non sono ammessi ingressi in ritardo o uscite anticipate, eccezion fatta per ritardi dovuti agli orari dei mezzi di trasporto, previa comunicazione scritta dei genitori o dei tutori. Tali richieste devono essere presentate al referente della Sede Associata.  
Non è consentito l'ingresso oltre l'orario d'inizio della 2<sup>a</sup> ora, salvo casi eccezionali per comprovati motivi opportunamente documentati e sempre con accompagnamento del genitore/tutore. L'ammissione a scuola in ore successive alla 1<sup>a</sup> dovrà sempre essere

autorizzata dal Dirigente o da un suo Collaboratore

I ritardi ripetuti e ingiustificati vanno comunicati telefonicamente al genitore o tutore e e annotati sul RE.

- i) Gli studenti minorenni possono ottenere l'autorizzazione ad uscire anticipatamente dalla scuola solo se in possesso dell'apposito modulo sottoscritto dal genitore o tutore. In casi eccezionali, l'uscita potrà essere consentita se accompagnati da un adulto munito di delega del genitore o tutore (con firma confrontabile con quella depositata sul modulo di descrizione) e di idoneo documento di riconoscimento.
- j) Le uscite anticipate sono autorizzate soltanto per l'ora precedente il termine orario di lezione. Deroghe sono consentite solo per gravi ed eccezionali motivi, adeguatamente documentati dal richiedente.
- k) L'ingresso degli alunni in classe avviene all'inizio delle lezioni. L'intervallo ha luogo tra la seconda e la terza ora di lezione.

### **ART. 11 - Assicurazione**

Tutti gli iscritti sono provvisti di copertura assicurativa per tutte le attività didattiche inserite nel PTOF.

### **ART. 12 - Patto Formativo**

- a) Per l'ammissione ai corsi è previsto un periodo di accoglienza con lo svolgimento di un colloquio orale e/o di un test d'ingresso. Ne consegue la stipula di un Patto Formativo Individuale che colloca lo studente nel percorso più appropriato. Nel caso di minori il Patto viene sottoscritto anche da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
- b) Il rispetto del Patto Formativo è vincolante per l'ammissione all'esame finale nei corsi volti al conseguimento del titolo finale di scuola secondaria di primo grado.

### **ART. 13 - Firma ingresso e uscita dai corsi**

Tutti i corsisti del CPIA hanno l'obbligo di firmare, dinanzi al docente, l'ingresso e l'uscita nell'apposito registro

## **CAPO III - AMBIENTI, BENI E ARREDI**

### **ART. 14 - Rispetto degli ambienti, dei beni e degli arredi**

Tutti i corsisti sono tenuti al rispetto degli ambienti e degli strumenti didattici. In caso di danno accertato il responsabile è tenuto al risarcimento.

I corsisti sono tenuti a mantenere pulite le aule e a rispettare gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola.

Si accede all'ambiente scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. In assenza del personale docente è vietato l'accesso alle aule

### **ART. 15- Uso del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche**

L'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione è vietato. La stessa norma si applica ad altri dispositivi elettronici (tablet, lettori mp3/mp4, ecc...) il cui uso non sia stato espressamente autorizzato dal docente per lo svolgimento di un'attività didattica. L'uso del cellulare può essere concesso, in deroga alla normativa vigente, solo ai frequentanti adulti che abbiano particolari esigenze (ad esempio: reperibilità lavorativa, seri motivi di famiglia, ecc...). In caso di necessità è comunque richiesto l'uso della suoneria in modalità silenziosa. L'utente avrà cura di uscire dall'aula qualora sopraggiungessero impellenti necessità di comunicare con l'esterno. È assolutamente vietato pubblicare fotografie e/o video senza il consenso degli interessati (dei genitori per i minori). La pubblicazione priva di consenso determina violazioni di tipo amministrativo e di tipo penale.

**Art. 16 - Divieto di fumo**

In tutti i locali e nelle aree di pertinenza è vietato fumare. Il divieto vale anche per le sigarette elettroniche. In caso di infrazione l'addetto al fumo procede con le sanzioni previste dal presente Regolamento.

**CAPO IV - NORME DISCIPLINARI****ART. 17 – Sospensione e/o esclusione dai corsi**

Poiché la frequenza ai percorsi del CPIA è un'opportunità rivolta a minori e adulti che rientrano nei percorsi di formazione e istruzione, svincolata, quindi, da obbligo scolastico, gli atti e/o comportamenti che mettano a rischio la sicurezza individuale o collettiva, o la tutela in materia di *privacy* possono essere motivo di esclusione dai corsi per gli adulti e di sospensioni per i minori.

Si riporta l'elenco dei comportamenti sanzionabili e i relativi organi competenti ad irrogare le sanzioni.

<b>COMPORAMENTO SANZIONABILE</b>	<b>SANZIONE DISCIPLINARE</b> (da irrogare con gradualità in base alla gravità dell'infrazione, al suo reiterarsi e alla valutazione dell'Organo deputato ad irrogare la sanzione)	<b>ORGANO COMPETENTE AD IRROGARE LA SANZIONE</b>
Lieve inadempimento dei doveriscolastici	Ammonizione verbale	Docente
Grave inadempimento dei doveriscolastici	Annotazione nel registro elettronico e informazione allafamiglia o tutore	Docente
Comportamento dello studente che turba, ostacola o impedisce il regolare andamento delle lezioni.	1) Annotazione della mancanza nel registro elettronico 2) Informazione alla famiglia/tutore 3) In caso di recidiva sospensione dalle lezioni fino a 5 gg.	Docente Dirigente
Assenza ingiustificata	1) Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia o tutore. 2) In caso di recidiva sospensione dalle lezioni fino a 5 gg.	Docente Dirigente
Comportamenti offensivi nei confronti di persone, insulti alle Istituzioni, atti contrari al pubblico decoro	1) Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia o tutore 2) Secondo la gravità sospensione fino a 15 gg e applicazione della procedura prevista di segnalazione alle Autorità di PS	Docente Dirigente
Furto o danneggiamento	Secondo la gravità sospensione fino a 15 gg e applicazione della procedura prevista di segnalazione alle Autorità di PS	Commissario ad Acta oDirigente scolastico
Diffusione di immagini carpite senza consenso (grave se riferita a minori) con videofonini, fotocamere e videocamere	Sospensione fino a 15 gg e denuncia alle autoritàcompetenti di PS	Commissario ad Acta o Dirigente scolastico
Comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza o di	Secondo la gravità sospensione fino a 15 gg e denuncia alle autoritàcompetenti di PS	Commissario ad Acta oDirigente scolastico

tutela della salute (diffusione e uso di sostanze e/o alcolici, uso di oggetti pericolosi...)		6
Violenza fisica	Sospensione fino a 15 gg o, secondo la gravità, esclusione dalle attività scolastiche e denuncia alle autorità competenti di PS	Commissario ad Acta o Dirigente scolastico
Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone	Sospensione o esclusione dalle attività scolastiche e denuncia alle autorità competenti di PS	Commissario ad Acta o Dirigente scolastico

Nel caso di atti e/o comportamenti che violano le norme del codice penale e/o civile si provvederà tempestivamente alla denuncia alle autorità competenti. In casi di particolare gravità il Dirigente scolastico è chiamato a prendere provvedimenti anche straordinari, a tutela dell'incolumità delle persone. In questi casi è necessaria la collaborazione dei docenti e del collaboratore scolastico per la necessaria contestualizzazione degli episodi accaduti.

#### **Art. 18 – Impugnazioni avverso sanzioni**

Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di garanzia da parte degli studenti interessati (adulti) o dei genitori/tutori (per i minori) entro quindici giorni dalla notifica della comunicazione.

#### **Art. 19– Organo di garanzia**

L'Organo di garanzia è costituito dal Commissario ad Acta, dal Dirigente scolastico e da un docente.

### **CAPO V – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE**

#### **Art. 20 – Tipologie .**

Sono consentite uscite didattiche (nell'ambito dell'orario di lezione) e visite guidate (nell'ambito di un'intera giornata) se funzionali al Piano dell'Offerta Formativa. Le attività potranno essere svolte a piedi o mediante l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.

#### **Art. 21 – Organizzazione.**

- a) I Consigli di corso/Livello avanzano le proposte di uscite/visite, verbalizzano l'itinerario prescelto, gli obiettivi didattico/culturali/educativi, individuano il docente referente, eventuali accompagnatori, il periodo di svolgimento ed il mezzo di trasporto;
- b) In casi straordinari, qualora gli insegnanti ritengano importante la partecipazione ad una visita guidata e non siano programmati in tempo utile consigli di corso/livello, il dirigente può autorizzare direttamente la visita se ne valuta la coerenza con le finalità didattiche e gli obiettivi del Piano dell'Offerta formativa;
- c) Deve essere prevista la presenza di un docente almeno ogni 15 studenti;
- d) Il docente referente avrà cura di organizzare l'uscita/visita guidata in modo che ai corsisti/famiglie non siano chieste quote di partecipazione di rilevante entità, programmando le attività nell'ottica della partecipazione di tutti i corsisti. Spettano al docente referente le prenotazioni di musei, teatri e tutte le misure organizzative necessarie per la buona riuscita delle attività.
- e) Il docente referente avrà cura di acquisire le autorizzazioni da parte delle famiglie/tutori utilizzando l'apposito modulo e di compilare la richiesta di autorizzazione da inviare via mail all'indirizzo [aqmm074001@istruzione.it](mailto:aqmm074001@istruzione.it) almeno 5 giorni prima della data stabilita, per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- f) I docenti accompagnano gli studenti assumendosi le responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

**Il presente Regolamento è costituito dai seguenti allegati che ne fanno parte integrante:**

7

*Allegato 1 - Piano DDI*

*Allegato 2 - Regolamento BYOD*

*Allegato 3 - Regolamento profili Facebook e Instagram di Istituto*





## CPIA L'AQUILA

CENTRO PROVINCIALE

PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Strada Statale 80 n. 8/B - 67100 L'AQUILA  
Codice Meccanografico: AQMM074001 C. F. 930985130669  
Tel. 0862 / 313475 - sito web: [www.cpialaquila.edu.it](http://www.cpialaquila.edu.it)  
e-mail: [aqmm074001@istruzione.it](mailto:aqmm074001@istruzione.it) - pec: [aqmm074001@pec.istruzione.it](mailto:aqmm074001@pec.istruzione.it)



*ALLEGATO 1*

# DDI CPIA AQ

Piano Didattica Digitale Integrata

**A. S. 2020/2021**

*(Aggiornato nella seduta del Collegio dei Docenti del 04.02.2023)*

Autore: REFERENTE TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Prof.ssa Fabiola Piccirillo

# DDI CPIA AQ

---

## Piano Didattica Digitale Integrata

### Sommario

<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>Analisi fabbisogno strumentazione tecnologica.....</b>	<b>2</b>
<b>Strumenti per DDI.....</b>	<b>2</b>
<b>Articolazione Piano DDI .....</b>	<b>3</b>
<b>Regolamento DDI .....</b>	<b>4</b>
<b>Metodologia DDI.....</b>	<b>4</b>
<b>Verifica e valutazione DDI .....</b>	<b>4</b>
<b>Privacy .....</b>	<b>6</b>
<b>Riferimenti legislativi .....</b>	<b>6</b>

## Premessa

La sospensione delle attività didattiche e l'attivazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha evidenziato la necessità per tutte le scuole italiane, a prescindere dal grado di istruzione, di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La Didattica Digitale Integrata (DDI), è una metodologia innovativa di insegnamento, concepita come didattica complementare e integrativa delle attività scolastiche in presenza, nelle scuole secondarie di II grado, nonché didattica a distanza, nelle le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, in caso di nuovo lockdown.

Potranno fruire della DDI anche i corsisti che presentano fragilità conseguenti a condizioni di salute, ospedalizzazioni, terapie mediche che ne impediscano la frequenza per un periodo superiore a 30 giorni. Le richieste, corredate della necessaria certificazione medica, saranno indirizzate dal genitore/tutore o dal corsista stesso, se maggiorenne, al Dirigente Scolastico che le autorizzerà, caso per caso.

Il Piano scolastico per la DDI va progettato secondo le indicazioni presenti nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*. Il Piano DDI una volta elaborato va allegato o integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

## Analisi fabbisogno strumentazione tecnologica

Il CPIA dell’Aquila effettuerà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d’uso gratuito degli strumenti della scuola.

La concessione delle dotazioni tecnologiche avverrà priorità ai corsisti meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## Strumenti per DDI

Il CPIA AQ

- per assicurare unitarietà all’azione didattica e alla comunicazione con i corsisti,
- per semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali
- per rendere fruibile l’offerta formativa da qualunque tipo di device (smartphone, tablet, pc)

individua i seguenti strumenti per la DDI, nel rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- sito web CPIA AQ
- registro elettronico Argo
- piattaforma Microsoft Teams
- *repository* (spazio di archiviazione) in Piattaforma Teams e/o bacheca Argo
- whatsapp broadcast e/o e-mail, in caso di necessità particolari

In particolare, si utilizza sito web CPIA AQ, bacheca Argo ed eventualmente Whatsapp e e-mail, per comunicazioni scuola- studenti. La piattaforma Teams per attività didattiche sincrone, per scambio e archiviazione di materiale didattico e degli organi collegiali. Il registro elettronico Argo per registrare e tracciare: la presenza in servizio dei docenti, la presenza degli alunni a lezione, le comunicazioni scuola-corsisti, l'annotazione dei compiti giornalieri.

Animatore e Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta e conservazione separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza.

## Articolazione Piano DDI

Il Piano DDI comprende attività sincrone e asincrone. Le attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento allo sviluppo delle competenze di ogni percorso ( 1 periodo didattico- 2° periodo didattico- AALI).

Per agevolare i corsisti rispetto all'uso degli strumenti tecnologici adottati in questo piano, nella fase di accoglienza è previsto lo svolgimento di un'uda "@ccoglienza" con cui impartire le istruzioni per il buon funzionamento in caso di lockdown e permettere una efficace comunicazione attraverso Argo, Teams, Whatsapp in base alle scelte dei docenti, effettuate sulle capacità di risposta dei corsisti.

Nel corso della giornata scolastica si offre, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, alternando sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie (ricorrendo alla riduzione dell'unità oraria di lezione) settimanali minime di lezione:

- 8 ore di attività in modalità sincrona nei percorsi di Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- 9 ore di attività in modalità sincrona nei percorsi di Primo livello Primo periodo Didattico così ripartite:
  - 3 ore asse dei linguaggi (Italiano),
  - 1 ora asse dei linguaggi (Lingua straniera),
  - 1 ore asse storico sociale,
  - 2 ore asse matematico,
  - 1 ora asse scientifico,
  - 1 ora asse tecnologico.
- 12 ore di attività in modalità sincrona nei percorsi di Primo livello Secondo periodo Didattico così ripartite:
  - 4 ore asse dei linguaggi (Italiano),
  - 2 ore asse dei linguaggi (Lingua straniera),
  - 2 ore asse storico sociale,

- 3 ore asse matematico,
- 1 ora asse scientifico.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere riportate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Si utilizza come repository dei percorsi in DDI One Drive (cloud).

## Regolamento DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il CPIA AQ integra il Regolamento d'Istituto (Patto educativo di corresponsabilità) con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti per l'espletamento della didattica digitale integrata da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

## Metodologia DDI

La didattica digitale integrata mira a incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, e prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come:

- la didattica breve,
- l'apprendimento cooperativo,
- la flipped classroom,
- il project-based learning
- il debate,

che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

## Verifica e valutazione DDI

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate e non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni dei corsisti. Strumenti di verifica di DDI sono:

- autonomia nell'uso della strumentazione tecnologica,
- rispetto del regolamento DDI,
- produzione di elaborati in word, power point, excel, foto di materiale prodotto,
- capacità di reperire, scaricare e inviare/condividere materiale didattico con gli strumenti previsti nella DDI,
- raggiungimento dei traguardi di competenze.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale, in cui lo studente adulto si trova ad operare.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, per il Primo e Secondo Periodo Didattico, nel caso di perdurante lockdown, è la seguente:

Voto	Descrittori
9-10 - Livello A (Avanzato)	Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
8 - Livello B (intermedio)	Possiede conoscenze complete e sicure. È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7 - Livello C (base)	Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate con una certa autonomia. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6 - Livello D (iniziale)	Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.

Non sufficiente	Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate; la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata e necessita di un rinforzo.
-----------------	--

In riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, prevedere feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

## Privacy

Gli insegnanti del CPIA AQ sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei corsisti, e in caso di minori da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dei regolamenti sulla privacy secondo il Reg. UE 679/2016 (GDPR).

## Riferimenti legislativi



Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”:

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474\\_278499](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474_278499)

Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”: [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto.pdf/41f43eab-5414-0bdb-9886-f50101ea4\\_9e6?t=1596813131361g=](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto.pdf/41f43eab-5414-0bdb-9886-f50101ea4_9e6?t=1596813131361g=)

Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89: [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1\\_d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1_d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)



	<p style="text-align: center;"><b>CPIA L'AQUILA</b> CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI</p> <p style="text-align: center;">Strada Statale 80 n.8/B - 67100 L'AQUILA Codice Meccanografico: AQMM074001      C. F. 930985130669 Tel. 0862/313475 - sito web: <a href="http://www.cpiaaquila.edu.it">www.cpiaaquila.edu.it</a> e-mail: <a href="mailto:aqmm074001@istruzione.it">aqmm074001@istruzione.it</a> - pec: <a href="mailto:aqmm074001@pec.istruzione.it">aqmm074001@pec.istruzione.it</a></p>	
---	---	---

ALLEGATO 2

## **Regolamento BYOD (Bring Your Own Devices) Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola** *(allegato al Regolamento di Istituto)*

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring your own device)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

In questo contesto è ammesso l'uso responsabile e controllato dei dispositivi digitali personali e di Istituto a scuola nonché di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete, ma è anche opportunamente disciplinato come segue.

### **Art. 1: Dispositivi ammessi**

Sono ammessi in classe i seguenti dispositivi digitali mobili esclusivamente per scopi didattici: qualsiasi computer portatile, tablet, e-reader.

### **Art 2: Autorizzazione all'uso didattico dei dispositivi**

I dispositivi devono essere usati a scuola esclusivamente per scopi didattici. L'utilizzo è subordinato al consenso esplicito del docente in classe.

I dispositivi non possono essere usati per giochi durante le ore scolastiche.

Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione: pause o ricreazione.

### **Art. 3: Responsabilità individuale**

Gli studenti sono responsabili della custodia e del corretto utilizzo del dispositivo, sia esso fornito dall'Istituto sia esso personale.

La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi, dello smarrimento, del furto e di eventuali danni.

È responsabilità dello studente presentarsi a scuola con il proprio dispositivo garantendone la funzionalità e vigilando alla sua custodia in tutti i momenti della vita scolastica.

Gli studenti hanno l'obbligo di riportare a casa il dispositivo personale al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per alcun dispositivo degli studenti lasciato a scuola. Parimenti per i dispositivi forniti dalla scuola lo studente ha l'obbligo di vigilare e custodire il device con la massima cura e attenzione nel rispetto di quanto stabilito nella nota di consegna che il corsista o la famiglia/tutore, in caso di minorenni, è tenuta a sottoscrivere all'atto della consegna.

È vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti.

Ogni dispositivo potrà essere contrassegnato a cura dell'alunno, con indicazione di nome e cognome.

#### **Art. 4: Limitazioni d'uso**

È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe. Qualsiasi uso improprio prevede il ritiro e la consegna al Dirigente Scolastico/referente di Sede del dispositivo, oltre alla somministrazione di provvedimenti disciplinari ai sensi del Disciplinary specifico (cfr. art. 8 del presente Regolamento). Audio e video registrati a scuola da parte degli studenti a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente sui canali di comunicazione intestati ufficialmente al CPIA L'Aquila, da cui potranno essere condivisi.

È vietato usare Internet per scopi diversi da quelli didattici.

È vietato giocare sul computer o in rete, salvo se l'eventuale game non sia parte di una lezione gestita dal docente come parte interattiva.

#### **Art. 5: Diritti di proprietà intellettuale**

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui. Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale.

Non è ammessa la violazione del copyright (es. fare copie illegali e i software, musica, giochi o film).

Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).

Si ricorda che la violazione del diritto d'autore è un reato sanzionabile a norma di legge. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source<sup>1</sup> e copyleft<sup>2</sup>.

#### **Art. 6: Diritto di ispezione**

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivellarli ad altri se ritenuto necessario. La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate, questo comprende, ma non è limitato, a

---

<sup>1</sup> Software non protetto da copyright e liberamente modificabile dagli utenti.

<sup>2</sup> Libertà di utilizzare, copiare, modificare e distribuire un prodotto dell'ingegno, a condizione che ne venga garantita la gratuità.

registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, o ogni altra questione legata a bullismo, ecc. e rivelandone il contenuto alle forze dell'ordine qualora lo ritenga necessario. In tal caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia/tutore. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni è un reato di cyberbullismo. Qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle Autorità competenti.

#### **Art. 7: Connessione Wi-Fi**

La connessione alla rete Wi-Fi di Istituto da dispositivi mobili personali non è di norma consentita. Tuttavia, in considerazione di esigenze didattiche, il Dirigente Scolastico potrà autorizzare il docente a connettere personalmente, senza fornire la password allo studente, il device che quest'ultimo utilizzerà per la didattica BYOD.

#### **Art. 8: Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento**

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole dell'Istituto, agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà portare nella temporanea o permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario.

Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante o anomalie nella Rete.

Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto. I dispositivi potranno essere confiscati per l'intera giornata. Quando un dispositivo viene confiscato, lo studente dovrà consegnarlo al Dirigente Scolastico o al suo fiduciario, il quale lo riconsegnerà ai genitori/tutori dell'allievo in seguito a colloquio.

#### **Art. 9: Compiti dell'insegnante**

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni; segnalare ai Tecnici con tempestività anomalie nella Rete. Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutti i dispositivi in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto al componente del Team dell'Innovazione.

#### **Art. 10: Compito dell'Istituto**

Sarà cura della scuola provvedere a mettere a disposizione un adeguato numero di dispositivi per gli alunni che ne fossero privi, al fine di permettere la partecipazione di tutti gli alunni della classe alle attività programmate dai docenti. L'Istituto avrà altresì cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti (firewall, parental-control...) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.

ALLEGATO 3

## REGOLAMENTO PROFILI FACEBOOK E INSTAGRAM

*(allegato al Regolamento di Istituto)*



### Sommario

Art. 1- Oggetto.....	3
Art. 2 - Principi.....	3
Art. 3 - Gestione del profilo e pubblicazione degli atti.....	4
Art. 4 - Modalità di accesso ai profili social e norme di comportamento...	5
Art. 5 - Vigilanza sui contenuti e responsabilità degli utenti.....	6
Art. 6 - Costi di Gestione.....	6

## **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente Regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto, disciplina la gestione ed il funzionamento dei profili istituzionali dei social network "Facebook" e "Instagram" del CPIA di L'Aquila e ne definisce le modalità di pubblicazione e di accesso ai documenti nonché di ogni altra informazione in esso contenuto, in ottemperanza al D.Lgs. n. 101/2018 che recepisce il Regolamento UE 2016/679 (GDPR 2016/679) e alla Legge 547/1993.

## **Art. 2 - Principi**

1. Il CPIA di L'Aquila considera la pagina Facebook e la pagina Instagram dell'Istituto uno strumento fondamentale per la promozione delle iniziative e dell'immagine della scuola, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto stesso.
2. I Profili social istituzionali sono da intendersi come fonte di documentazione ed informazione in generale, utile per rafforzare i rapporti con le altre istituzioni scolastiche, tra le Sedi associate, per sensibilizzare ed avvicinare gli utenti, le famiglie, gli Enti e le associazioni del territorio alla realtà della scuola.
3. La pagina Facebook e la pagina Instagram rinvenibili, rispettivamente, all'indirizzo web <https://www.facebook.com/cpialaquila> e <https://www.instagram.com/cpialaquila/> rappresentano un'integrazione al sito web d'Istituto <https://cpialaquila.edu.it>

## **Art. 3 - Gestione del profilo e pubblicazione degli atti**

1. Il gestore delle pagine social d'Istituto è il Prof. Iuliano Fabio che si avvarrà della collaborazione dei membri del Team dell'innovazione

per raccogliere notizie, informazioni, eventi e qualunque altra iniziativa di interesse per l'istituto.

2. Le pubblicazioni di foto e video degli studenti saranno permesse previa autorizzazione degli stessi, se maggiorenni, o, se minorenni, di entrambi i genitori/tutori.
3. Le pubblicazioni dovranno avvenire nel rispetto del D. Lgs. 196/03 così come modificato ed integrato GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) recepito dal D.Lgs. n. 101/2018.

#### **Art. 4 - Modalità di accesso a Facebook e Instagram e norme di comportamento**

1. L'accesso alle pagine Facebook e Instagram del CPIA di L'Aquila è libero ed aperto a tutti ma viene regolamentato come segue:
  - a. Il soggetto che commenterà gli articoli dovrà essere riconoscibile con foto in chiaro, non dovrà usare pseudonimi o acronimi, fatte salve le associazioni di facile identificazione, gli Enti e Istituzioni in genere; nel caso in cui, per libera scelta, l'utente non voglia porre la sua foto in chiaro, deve avere nella scheda "informazioni" dati sufficienti per la riconoscibilità, altrimenti verrà rimosso;
  - b. Il soggetto che commenta potrà liberamente esprimersi in forma critica o propositiva, non ricorrendo in alcun caso a locuzioni o affermazioni scurrili, bestemmie o turpiloqui in genere, che possono ledere la sensibilità o l'orientamento politico e religioso della comunità presente;
  - c. Il soggetto che commenta potrà scrivere con moderazione, evitando le reiterazioni che configurerebbero un abuso dell'utilizzo della bacheca a danno della rapidità interpretativa della stessa;
  - d. I "link", ovvero collegamenti ad altri siti Web o contenuti, e le foto che possono essere inserite nella bacheca devono essere di interesse generale o criticamente propositive.

2. Sono inoltre espressamente vietati:
  - a. l'utilizzazione della pagina come mezzo per pubblicizzare un partito od un esponente politico;
  - b. gli insulti di qualsiasi genere, mentre le eventuali critiche devono essere rispettose delle idee altrui e sempre nei limiti del commento e non dell'insulto;
  - c. le apologie di ideologie politiche, religiose, o qualsiasi enfaticizzazione di superiorità di una razza, etnia, nazionalità, religione, ideologia o credo religioso;
  - d. l'inserimento di link di carattere commerciale o pubblicitari con scopi di lucro;
  - e. sono da evitare atteggiamenti sarcastici e denigratori, in modo da rendere il clima delle discussioni più sereno possibile;
  - f. è vietato infine postare link riconducibili a siti con contenuto pornografico, pedopornografico, worms, trojans o virus in genere.

#### **Art. 5 - Vigilanza sui contenuti e responsabilità degli utenti**

1. Ogni singolo utente dei servizi di Facebook e Instagram deve tenere un comportamento rispettoso dell'etica e delle norme di buon uso dei servizi di rete ed è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, dell'uso fatto del servizio. La responsabilità si estende anche alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.
2. Il controllo, la verifica e l'eventuale censura, nel rispetto della libertà di espressione, avverrà, da parte del gestore delle pagine social, in ossequio alla normativa vigente.
3. Il gestore potrà, a sua discrezione, modificare, rifiutare di inserire o rimuovere ogni materiale che giudichi essere in violazione delle precedenti norme. Nel caso di reiterate violazioni e/o abusi il gestore provvederà a bloccare il profilo del soggetto inadempiente.
4. Eventuali comportamenti non conformi al presente Regolamento saranno segnalati al Dirigente Scolastico e, in caso di reato, all'autorità giudiziaria.

## **Art. 6 - Costi di Gestione**

1. Come da vigente regolamento di Facebook e Instagram non sono attualmente previsti dei costi di registrazione o gestione.
2. Eventuali variazioni nella gestione del servizio che dovessero comportare spese per il CPIA di L'Aquila verranno prese in considerazione dall'Istituzione scolastica che valuterà la determinazione degli oneri da sostenere per il mantenimento del profilo così come altri eventuali costi utili ad amplificare la portata di quanto pubblicato.